

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 48 DEL 27.08.2014

Decimo punto all'O.d.G.: "O.d.G. del Consigliere Marino sulla condanna alle stragi civili in zone di guerra"

PRESIDENTE:

Consiglieri in aula! Prego Segretario procediamo all'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero è legale.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Il Consigliere De Iure, prego.

DE IURE:

Grazie Presidente. Io ritiro la Mozione che avevo presentato per quanto riguarda l'area in discussione che è quella dell'APTR poiché è del Comune di Ortona la competenza funzionaria e amministrativa e gestionale delle aree turistiche in genere, nello specifico quella dell'APTR impegnando il Sindaco ad inviare un'apposita richiesta alla Regione affinché la Regione Abruzzo trasferisca l'area in questione alla piena disponibilità del Comune di Ortona, che nulla disponga la Regione nelle more di detto trasferimento. Invito il Presidente del Consiglio Comunale poi a seguire tutto l'iter procedurale. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Se il Sindaco prende questo impegno, a microfono.

SINDACO:

Grazie Presidente. Assumo l'impegno così come è stato detto in aula dal Consigliere Domenico De Iure, aggiungo che in questo modo il Comune ovviamente si riappropria di uno spazio su cui ovviamente il turismo e anche l'economia locale può sicuramente avere un esito positivo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prendo anche io l'impegno di seguire l'iter come invitato dal Consigliere De Iure.

Quindi la Mozione presentata dal Consigliere De Iure è ritirata.

Andiamo avanti con l'impegno assunto del Sindaco di scrivere alla Regione Abruzzo per acquisire immediatamente le aree.

Il punto 10.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. L'O.d.G. scaturisce certamente dall'indignazione, dal senso anche di impotenza che in questi ultimi mesi abbiamo provato di fronte alle stragi che si sono perpetrate, soprattutto nella striscia di Gaza, ma anche in altri territori come la Siria ormai da due anni, la Libia, l'Egitto ecc.

Allora io dico che certamente è un O.d.G. preso da un Consiglio Comunale di una piccola cittadina dell'Abruzzo non può fermare i colpi di cannone o le morti di bambini e di civili.

Però può essere un segnale che io chiedo di estendere magari ad altri Comuni, alla Regione e poi al Governo Italiano affinché davvero ci facciamo promotori di gesti di pace.

Proviamo anche noi come Consiglio Comunale a dire qualcosa su questo argomento, a non rimanere assenti o muti di fronte a questo tipo di strage.

Allora il senso di questo O.d.G. è proprio questo, cioè quello di provare ad alzare un po' la voce, dire qualcosa, una voce che sicuramente è flebile ma che magari può arrivare se deliberiamo proprio di invitare il Governo Italiano a prendere tutti quei provvedimenti affinché quell'area, che è un'area che ci riguarda perché è un'area del Mediterraneo, del nord, del sud, è un'area che sicuramente ci coinvolge dal punto di vista culturale, dal punto di vista economico, commerciale, dal punto di vista anche degli arrivi che comunque questo tipo di guerre generano, quindi arrivi di profughi da noi.

Quindi comunque dobbiamo fare qualcosa, io penso che se questo O.d.G. viene accolto possiamo dare questo piccolo segnale.

Io non so se lo devo leggere oppure se lo diamo per letto.

PRESIDENTE:

Nella parte... (Intervento f. m.) la parte dispositiva.

MARINO:

La parte iniziale *constatato che...* (Intervento f. m.)

PRESIDENTE:

Scusa Patrizio leggilo tutto.

MARINO:

Legge O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Marino. Una cosa sola, siccome dice di esporre la bandiera della pace istituzionalmente noi abbiamo però solo due bandiere da poter esporre, quella nostra dello Stato e quella Europea, se mettiamo "per un periodo" come si mette quando si fanno gli striscioni in favore di. Grazie. Il Sindaco non ho capito se ha chiesto la parola. No. Ci sono interventi? Nessuno intervento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 0. Chi si astiene? 0.

All'unanimità, 10 persone.

A questo punto l'O.d.G. è approvato all'unanimità.